



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 30 del Consiglio comunale

OGGETTO: Esame ed eventuale approvazione della variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **ventidue** del mese di **novembre**, alle ore 20.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Balduzzo Diego - Consigliere Comunale
3. Brendolise Silvia - Consigliere Comunale
4. Cappello Aldo - Consigliere Comunale
5. Fantin Sara - Consigliere Comunale
6. Lira Manuel - Consigliere Comunale
7. Marcon Diego - Consigliere Comunale
8. Mengon Erika - Consigliere Comunale
9. Minati Marco - Consigliere Comunale
10. Sala Michela - Consigliere Comunale
11. Fratton Imerio - Consigliere Comunale
12. Guerzoni Novello - Consigliere Comunale
13. Wolf Marco - Consigliere Comunale
14. Zortea Giorgio - Consigliere Comunale
15. Zuppel Francesca - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 6 dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Zortea Giorgio** e **Fantin Sara**.

OGGETTO: Esame ed eventuale approvazione della variazione al bilancio di previsione 2023/2025 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025.

RELAZIONE

Dato atto che con deliberazione n. 3 del 06.02.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Verificata l'esigenza di effettuare una variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 a seguito delle sopravvenute esigenze nel corso della gestione.

Atteso che la presente variazione riguarda sia la parte corrente che la parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2023.

Verificato che le maggiori spese in parte corrente sono pari ad Euro 50.302,11.= e riguardano:

- l'aumento degli stanziamenti relativi alla quota dei diritti di rogito (Euro 3.000,00.=), alla quota dei diritti di segreteria da versare alla PAT (Euro 300,00.=), all'affidamento dell'incarico per la lettura dei contatori del servizio acquedotto (Euro 2.928,00.=) e alla spesa per la custodia dei cani randagi (Euro 300,00.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativo al versamento dell'IVA a debito inerente le attività commerciali del comune (Euro 4.689,95.=) e alle utenze, energia elettrica e riscaldamento degli edifici di proprietà (Euro 13.000,00.=);
- la previsione degli stanziamenti relativi al trasferimento alla Comunità di Valle per progetti sovracomunali culturali e sportivi (Euro 2.000,00.=) e al trasferimento al comune di Borgo Valsugana – ente capofila – per il "Progetto Brenta" (Euro 674,47.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativi alle spese di riscossione delle entrate tributarie per l'iscrizione a ruolo (Euro 2.000,00.=) e alle spese per i concorsi e le prove selettive per l'assunzione di personale (Euro 1.500,00.=);
- l'aumento degli stanziamenti relativi al personale dipendente, e nello specifico per la liquidazione degli arretrati contrattuali compresi gli oneri riflessi (Euro 19.909,69.=).

Visto che la maggiore spesa in parte corrente è finanziata con:

- i maggiori introiti derivanti dai diritti di rogito (Euro 3.000,00.=) e dai dividendi delle società partecipate (Euro 16.608,00.=);
- l'importo concesso dalla PAT a titolo di fondo emergenziale a sostegno della parte corrente ancora disponibile (Euro 26.086,51.=) e l'importo concesso per il contenimento dei costi di energia elettrica e gas (Euro 4.608,00.=).

Inoltre è stato diminuito lo stanziamento previsto per i contributi a sostegno delle attività economiche ai sensi del DPCM 24.09.2020 per l'annualità 2021, in quanto l'importo è stato accertato nell'anno 2022 (Euro 16.738,40.=) e di conseguenza è confluito nell'avanzo vincolato (Euro 16.738,00.=).

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 37.835,00.= e riguardano:

- l'aumento dello stanziamento relativo alla manutenzione straordinaria della palestra con l'installazione di pannelli fotovoltaici (Euro 11.000,00.=);
- la previsione degli stanziamenti relativi all'affidamento dell'incarico della redazione della certificazione "Arca" per la nuova scuola dell'infanzia (Euro 8.235,00.=), all'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del fascicolo integrato acquedotto (Euro 3.600,00.=) e all'affidamento delle spese tecniche per i lavori di somma urgenza viabilità loc. Civerone (Euro 15.000,00.=).

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria è finanziata con:

- il fondo investimenti BIM Brenta 2021/2023 (Euro 1.352,00.=);
- il contributo assegnato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1886 di data 13.10.2023, per i lavori di riqualificazione dell'area ex casa Venzo nell'ambito dei lavori di realizzazione di una nuova scuola per l'infanzia (Euro 525.300,00.=). L'opera era finanziata a bilancio 2023 con l'applicazione dell'avanzo libero;
- il contributo statale per l'integrazione dell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi alle liste di sezione (Euro 1.683,60.=).

Inoltre, sono state recuperate delle risorse (Euro 112.912,92.=) da poter utilizzare sul bilancio di previsione 2024/2026, modificando il finanziamento di taluni interventi e applicando l'avanzo disponibile.

Atteso che si rende necessario istituire i seguenti nuovi capitoli:

- in parte entrata corrente, capitolo 980/16, denominandolo "Proventi trasferimenti vendita energia elettrica – gestione associata di Rava – congruagli per prezzo minimo garantito – non ricorrente",
- in parte entrata corrente, capitolo 980/17, denominandolo "Atto transattivo concessione gas alla Novareti SpA – non ricorrente",
- in parte spesa corrente, capitolo 5250/380, denominandolo "Progetto Brenta - trasferimento quota parte al comune di Borgo Valsugana – ente capofila",
- in parte spesa corrente, capitolo 10425/381, denominandolo "Trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino per progetti sovracomunali culturali e sportivi",
- in parte spesa corrente, capitolo 1804/1, denominandolo "Arretrati contrattuali al personale",
- in parte entrata conto capitale, capitolo 1800/5, denominandolo "Contributo statale a supporto integrazione ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi alle liste di sezione",
- in parte entrata conto capitale, capitolo 1920/0, denominandolo "Contributo PAT lavori di riqualificazione area ex casa Venzo nell'ambito dei lavori di realizzazione di una nuova scuola per l'infanzia",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 21886/560, denominandolo "Affidamento incarico redazione certificazione ARCA – nuova scuola dell'infanzia",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 29485/560, denominandolo "Incarico redazione e aggiornamento FIA (Fascicolo Integrato di Acquedotto) acquedotto comunale",
- in parte spesa conto capitale, capitolo 28185/560, denominandolo "Spese tecniche lavori di somma urgenza viabilità loc. Civerone".

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 3 del 06.02.2023.

Ricordato inoltre che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

- 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
- 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Atteso che con la delibera n. 11 di data odierna il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2022 che presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 2.915.568,86.= di cui 2.400.154,91.= quale quota libera.

Ricordato che l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:

- non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;

- dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Verificato inoltre ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Dato atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento la quota libera dell'avanzo di amministrazione ancora disponibile per gli utilizzi di cui all' art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/200 è pari a € 1.550.492,59.=.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE CORRENTE:

	Competenza
Maggiori entrate	67.040,51.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	67.040,51.=

	Competenza
Maggiori spese	50.302,11.=
Minori entrate	16.738,40.=
totale variazione	67.040,51.=

PARTE STRAORDINARIA:

	Competenza
Maggiori entrate	528.335,60.=
Minori spese	0,00.=
totale variazione	528.335,60.=

	Competenza
Maggiori spese	37.835,00.=
Minori entrate	490.500,60.=
totale variazione	528.335,60.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2023/2025 quali risultano dall'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 17.11.2023 prot. n. 5394 di data 20.11.2023.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 29.12.2017.

Visto l'art. 57 in tema di Disposizioni in materia di Enti Locali, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019, ed in particolare il comma 2- quater che prevede: "Al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i commi 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata."

Rilevato, pertanto, che a seguito di questa disposizione non si rende più necessario, tra l'altro, trasmettere al tesoriere comunale le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva, debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 5 (Fratton Imerio, Guerzoni Novello, Wolf Marco, Zortea Giorgio, Zuppel Francesca), espressi per alzata di mano, su n. 15 consiglieri presenti e votanti,
astenuti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2023/2025 quale risulta dal prospetto, allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 3 del 06.02.2023, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2023/2025, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI PREDERE ATTO che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2023;
7. Di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 2-quater, del D.L. 26.10.2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19.12.2019;

8. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 5 (Fratton Imerio, Guerzoni Novello, Wolf Marco, Zortea Giorgio, Zuppel Francesca) su n. 15 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione;
9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m. ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2017, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato competenza - variazione al bilancio di previsione 2023

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.678.288,53	16.738,00	-377.587,68	1.317.438,85
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	530.189,15	30.694,51	-16.738,40	544.145,26
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	440.992,90	3.000,00	0,00	443.992,90
E	3.0400			Altre entrate da redditi da capitale	8.150,00	16.608,00	0,00	24.758,00
E	4.0200			Contributi agli investimenti	3.292.009,44	528.335,60	-112.912,92	3.707.432,12
TOTALE ENTRATA					5.949.630,02	595.376,11	-507.239,00	6.037.767,13

USCITA								
U	01.02.1			Segreteria generale	173.310,00	4.255,00	0,00	177.565,00
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	85.400,00	4.948,85	0,00	90.348,85
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	55.640,00	2.000,00	0,00	57.640,00
U	01.05.1			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.800,00	6.000,00	0,00	62.800,00
U	01.05.2			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	779.841,04	11.000,00	0,00	790.841,04
U	01.06.1			Ufficio tecnico	207.610,00	1.425,00	0,00	209.035,00
U	01.07.1			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	55.690,00	2.040,00	0,00	57.730,00
U	01.10.1			Risorse umane	39.367,20	1.500,00	0,00	40.867,20
U	01.11.1			Altri servizi generali	208.899,97	16.268,79	0,00	225.168,76
U	01.11.2			Altri servizi generali	33.654,22	8.235,00	0,00	41.889,22
U	03.01.1			Polizia locale e amministrativa	54.250,00	1.962,00	0,00	56.212,00
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	59.000,00	1.000,00	0,00	60.000,00
U	05.02.1			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	36.000,00	674,47	0,00	36.674,47
U	06.02.1			Giovani	350,00	2.000,00	0,00	2.350,00
U	08.01.2			Urbanistica e assetto del territorio	969.782,51	15.000,00	0,00	984.782,51
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.000,00	300,00	0,00	2.300,00
U	09.04.1			Servizio idrico integrato	121.000,00	2.928,00	0,00	123.928,00
U	09.04.2			Servizio idrico integrato	17.500,00	3.600,00	0,00	21.100,00
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	174.090,00	3.000,00	0,00	177.090,00
TOTALE USCITA					3.130.184,94	88.137,11	0,00	3.218.322,05

Allegato competenza - variazione al bilancio di previsione 2023

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
DIFFERENZE						507.239,00	-507.239,00	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).